

Roma, 31 maggio 2019

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso
Pubblico e Difesa Civile

Dott. Salvatore MULAS

Al Capo del CNVVF

Ing. Fabio DATTILO

e p.c. Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

Dott. Darco PELLÓS

Al Responsabile dell'Ufficio III: Relazioni Sindacali

Dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

Oggetto: Settore specialistici - richiesta incontro

Egredi,

con l'approvazione del D.Lgs. 6 ottobre 2018, n. 127 vengono istituiti i nuovi ruoli del personale appartenente al C.N.VV.F; con il successivo D.M. n. 2017 del 28 maggio 2019, nuovo inquadramento del personale del C.N.VV.F, Codesta Amministrazione ha provveduto a dar seguito a quanto stabilito nel suddetto Decreto Legislativo.

La Fp Cgil VVF, è bene ricordarlo, in tutti i tavoli negoziali in cui ha partecipato aveva espresso grandi critiche ponendosi con contrarietà rispetto al nuovo modello organizzativo che si intendeva dare al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di gran lunga peggiorativo rispetto a quello precedente.

Purtroppo ancora oggi, a "soli" 13 anni di distanza dall'approvazione del D.Lgs. 217/2005, siamo costretti a rincorrere le tante storture causate da una legge, quella del 30 settembre 2004, n. 252, che con il passaggio del rapporto di impiego del personale da privato a pubblico ha prodotto grandi restrizioni organizzative ed economiche al personale tutto.

E' bene che la scrivente rappresenti le tante difficoltà evidenziate dal personale specialista che, a causa del nuovo inquadramento, rischia di vedersi compromettere i futuri passaggi di qualifica e negare i processi di mobilità subendo grandi ripercussioni sia professionali sia economiche.

Nel merito dei nuovi settori specialistici è nostra intenzione fare alcune riflessioni indirizzate a una applicazione transitoria delle attuali normative e circolari, con particolare riferimento al personale del settore aeronavigante, agli specialisti nautici e la ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 250, comma 8, del D.Lgs. 127/18 che, nello specifico, metterà in crisi l'intero impianto organizzativo del settore.

Facendo seguito alla nostra nota del 05 aprile 2019 riguardante il personale appartenente al ruolo dei sommozzatori e sulla quale, a tutt'oggi, non abbiamo avuto alcun riscontro, chiediamo formalmente l'apertura di tavoli specifici di discussione, propedeutici anche ai prossimi negoziati per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Sicuri di un sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF

Mauro GIULIANELLA

